

Taxi, a luglio parte il bando per l'assegnazione di 1.000 nuove licenze Lo ha annunciato l'assessore Patanè Acquisto rateizzato delle autorizzazioni

Sarà indetto nel mese di luglio il bando per le nuove licenze taxi e Ncc. Da ottobre il Campidoglio conta di avviare le pratiche per il rilascio di mille nuove autorizzazioni.

Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, nel corso dell'audizione in commissione Trasparenza. "Entro maggio - ha spiegato - contiamo di chiudere l'elaborazione delle linee guida di concorso secondo le indicazioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Una parte del mese di giugno la dedicheremo all'interlocuzio-

ne con le organizzazioni sindacali.

"A luglio prevediamo l'indizione dei bandi. Formez, agenzia pubblica dello Stato, svolgerà i concorsi sia per taxi che per Ncc. L'agenzia svolge operazioni molto celeri, quindi per la fine di settembre speriamo di poter avere i vincitori". L'assessore si è detto "favorevole al fatto che i sostituti alla guida abbiano una preferenza, un punteggio maggiore, ma non si può chiedere che non facciano l'esame, lo devono fare e superare le prove che corrispondono

alle linee guida Art".

Devono poi possedere alcune nozioni basilari ma fondamentali in una città a vocazione turistica come Roma tra cui la lingua inglese. Il Campidoglio, infine, sta valutando l'ipotesi di rilasciare le nuove licenze taxi concedendo ai vincitori del concorso di onorare il costo a rate.

"Dobbiamo avere un numero di partecipanti che sia almeno il doppio del numero di licenze che andiamo ad emettere - ha detto Patanè - quindi l'importo deve essere congruo. Stiamo ragionando

su due modalità di sostegno: da un lato la possibilità di rateizzare l'onere nel corso degli anni; dall'altro aprire un dialogo con la Regione Lazio per tentare di far sì che le operazioni sul microcredito possano finanziare se non l'intero importo almeno l'80 per cento degli interessi".



Peso: 38%

Mille nuovi taxi, 2mila Ncc L'annuncio dell'assessore: «In strada dopo l'autunno»

IL VERTICE

Mille licenze per i taxi e duemila autorizzazioni per gli Ncc, rilasciate a partire dall'autunno. Ne ha parlato (dopo varie voci delle settimane scorse) l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè durante la commissione Trasparenza di ieri.

Il bando per le auto bianche sarà oneroso (intorno ai 70mila euro) diversamente da quanto accadde l'ultima volta, nel 2006, ai tempi della giunta Veltroni. Anche per questo si studia la possibilità di rateizzare il pagamento degli aspiranti tassisti (anche considerando che per quasi tutti c'è poi il costo dell'automobile ibrida, necessaria per girare in città senza problemi). Apprendo magari a una forma di microcredito in accordo con la Regione Lazio. Ai nuovi tassisti e autisti di Ncc sarà chiesta poi la conoscenza di elementi base della cultura geografica romana («almeno dov'è la

Domus Area», dichiara Patanè), dell'inglese e della materia fiscale. Alcune categorie (come gli attuali sostituti alla guida, soprattutto se esperti) avranno dei bonus per il concorso, ma in ogni caso dovranno superare la

selezione. Una volta messo a punto il bando d'accordo con Art a maggio, «una parte del mese di giugno la dedicheremo all'interlocuzione con le organizzazioni sindacali», ha spiegato l'assessore Patanè. Mentre «a luglio prevediamo l'indizione dei bandi» (con i concorsi che saranno affidati all'agenzia pubblica Formez). Lo svolgimento di un concorso avverrà entro l'autunno, in modo da poter avere l'elenco dei vincitori a fine di settembre e partire, con il rilascio dei titoli a ottobre, in tempo per l'avvio dell'anno giubilare. Anche se ovviamente rimane l'incognita dei possibili ricorsi delle associazioni di categoria. Come già accaduto ad esempio a Milano dopo che il Comune ha deciso di mettere

mano alla materia.

IL NODO DEGLI INGRESSI

Altro tema è quello dei conducenti Ncc che hanno preso l'autorizzazione in altre città e lavorano comunque a Roma. «Ogni giorno registriamo circa 4 mila ingressi di Ncc in Ztl a fronte di 900 autorizzazioni», ha sottolineato Patanè, aggiungendo: «Mi sembra paradossale prendere una licenza a Canicatti per lavorare a Roma, su questo dobbiamo intervenire». Alcuni di loro potranno mettersi in regola prendendo le nuove licenze. Ma una volta sbloccati i nuovi ingressi, secondo quanto emerso in Commissione dovrebbero essere aumentati i controlli sui "forestieri".

G. Car.

**ANCHE I SOSTITUTI
ALLA GUIDA
DOVRANNO
SUPERARE L'ESAME
«TEST SU INGLESE
E CULTURA DI ROMA»**



Peso: 14%

TURISMO**Boom di presenze
Vola il congressuale
Record storico vicino**

Verucci a pagina 17

FUTURO CAPITALE

La Città eterna al settimo posto come meta preferita per eventi e convegni internazionali

Turismo record E Roma parla tedesco

*Boom di presenze dalla Germania. Vola anche il settore congressuale***DAMIANA VERUCCI**

••• Roma non è soltanto la città dove la bolla del turismo è scoppiata maggiormente negli ultimi due anni. Secondo la recente classifica Icca, International Congress and Convention Association, è la settima città al mondo per turismo congressuale nel 2023, guadagna una posizione da un anno all'altro ed è prima in Europa con 553 con-

gressi: solo gli Stati Uniti fanno meglio con 690, mentre la Spagna a 505 chiude il podio. C'è ancora molto da fare, soprattutto per le location, considerate, da chi guarda al nostro Paese per incontri d'affari, troppo costose rispetto ai competitor europei e per i servizi: carenti come sempre le infrastrutture, il servizio taxi e la mobilità in generale. I dati, tuttavia, confermano che si sta andando verso un miglioramento generale, considerando da dove Roma è partita anni fa, prima che il turismo congressuale fosse davvero considerata una risorsa. E lo è. Se solo si guarda a chi fa maggiormente gola il nostro Paese, con la Capitale ai primi posti, ovve-

ro i tedeschi, in base a Enit su dati Banca d'Italia, Drv, e indagine specifica della sede estera Enit nel 2023, le spese di viaggio (e servizi prenotati in anticipo), ammontano a 79 miliardi di euro e raggiungono livelli record, crescendo del 27% sul 2022 e superando del 14% il risultato del 2019. Non è una novità che un turista congressuale spenda oltre il triplo di un viaggiatore occasionale, con cifre che arrivano a superare i mille euro al

giorno. Percentuale, che cresce ulteriormente se quel turista è straniero. Oltre ai tedeschi, altri mercati che privilegiano la città eterna e il nostro Paese sono gli spagnoli, i turchi, i croati e i greci.

Ma è sempre la Germania ad essere leader non solo delle presenze ma anche della spesa (non solo per lavoro) con oltre 8 miliardi di euro, che rappresentano il 15,6% sugli introiti complessivi dall'estero. Andamento che sembra confermato anche nel 2024: il 60%, infatti, degli operatori turistici contattati in Germania conferma il trend in aumento delle vendite verso l'Italia, in media del +30%, già iniziato alla fine del 2023. Soddi-

satto Onorio Rebecchini, presidente del Convention Bureau Roma e Lazio: «Siamo contenti del risultato raggiunto da Roma, tra le prime 7 città al mondo per eventi e congressi internazionali secondo la classifica annuale stilata da Icca. Un riconoscimento che, oltre a confermare il ruolo della Capitale come destinazione di rilievo per la meeting industry, contribuisce a trainare l'Italia al primo posto in Europa e al secondo posto mondiale». Non basta, appunto. Secondo l'assessore al turismo Alessandro Onorato, «Sappiamo che possiamo e dobbiamo migliorare anche se i numeri sono tutti positivi».

Secondo le proiezioni del turismo complessivo, infatti, fa sapere ancora l'assessorato al Turismo, nel 2024 Roma supererà



Peso: 15-1%, 17-50%

il record di 50 milioni di visitatori del 2023. Ottime notizie anche per la prossima estate. Risultano, infatti, al momento 50 mila prenotazioni aeree dalla Germania dirette in Italia, in crescita del 21,5 per cento rispetto a giugno-agosto 2023. La finestra di prenotazione è di 120 giorni per un soggiorno in Italia di circa una settimana. Tra le princi-

pali rotte, proprio Roma si conferma la meta più ricercata del periodo con il 12% degli arrivi previsti da Francoforte e l'8,4 per cento da Monaco verso Fiumicino.

*Stagione storica
Secondo le proiezioni
dell'assessorato il 2024 si
chiuderà con 50 milioni di arrivi*



L'AGENDA DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI NAZIONALI E GLOBALI

Il Giubileo di infermi e curanti il 5 e 6 aprile del 2025

Per curati e curanti c'è già un'agenda giubilare. L'ha illustrata il direttore dell'Ufficio Cei per la Pastorale della salute don Massimo Angelelli chiudendo ieri nella casa madre dell'Opera Don Calabria a Verona il convegno nazionale su «Universalità e diritto di accesso alle cure». Per i professionisti della salute la prima tappa è stata il 10 maggio con la sessione del convegno che ha riunito per la prima volta 11 tra federazioni e ordini professionali per un milione e mezzo di curanti, protagonisti della firma di un Manifesto condiviso per impegnarsi ad assicurare un futuro al Servizio sanitario nazionale coerente con i principi costituzionali. Il prossimo appuntamento sarà il 15 novembre a Roma col confronto sul diritto alla salute con rappresentanze della sanità di Germania, Francia e Spagna. Il passo successivo è fissato per il 5 e 6 aprile 2025 con il

Giubileo dei malati e della sanità a Roma, occasione per uno sguardo globale secondo il modello "One Health". Resta anche nell'anno giubilare la proposta del convegno nazionale, sempre a Roma dal 12 al 14 maggio, tema «Con i sofferenti, pellegrini di speranza». «Per rendere il Sistema sanitario sostenibile pur con prestazioni e costi crescenti – riflette Angelelli – serve riorganizzarlo e ristrutturarlo, rileggendo la filiera sanitaria per avvicinarla ai malati. Preoccupa invece che il Pnrr possa finire tutto in strutture trascurando le persone». Angelelli denuncia anche «il dualismo tra cure mediche, che arrivano fin dove devono arrendersi, e pastorale della salute, che entrerebbe in gioco solo dopo questa resa: è un pregiudizio figlio della mentalità efficientista», simile a quello che fa pensare a

«una richiesta dilagante di poter accedere a eutanasia e suicidio assistito, una distorsione invece tutta mediatica rispetto a quello che le persone davvero vogliono: cure adeguate, terapia del dolore, una sanità che le ascolti». (F.O.)



Peso: 8%

IL NUOVO BANDO

Tassisti sotto esame Test di cultura e inglese

*Per ottenere una delle 1.500 licenze taxi
e delle 2.000 per Ncc bisognerà dimostrare
di conoscere monumenti e lingue straniere*

*Il concorso parte a luglio, a settembre i vincitori
L'importo dovuto si potrà pagare a rate
L'assessore: «Con i soldi faremo le preferenziali»*

MARTINA ZANCHI
m.zanchi@iltempo.it

••• Il bando per le 1.500 licenze taxi da rilasciare in vista del Giubileo, insieme a quello per circa 2.000 Ncc, uscirà a luglio e a settembre dovrebbero essere proclamati i vincitori. Ma stavolta per ottenere l'ambito autorizzazione, oltre a pagare il valore della licenza, gli aspiranti tassisti dovranno anche dimostrare di cavarsela con l'inglese e sapersi orientare nella Capitale, almeno rispetto ai principali luoghi turistici. «Nozioni basilari» in una città che attende 30 milioni di pellegrini, secondo l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, che ieri in commissione Trasparenza ha spiegato che «non gli chiederò cosa è rappresentato sui bassorilievi della Colonna Traiana ma almeno che sappiano dov'è la Forma urbis o la Domus aurea». La stessa richiesta sarà rivolta a chi parte-

ciperà al bando Ncc, che a differenza di quello per i taxi non sarà a titolo oneroso. «Ce ne sono 4-5 mila che entrano in Ztl quotidianamente ma abbiamo meno di mille autorizzazioni - ha sottolineato l'assessore - il resto viene da altre città e noi questo gap lo dobbiamo colmare». Con l'occasione comunque, seguendo le linee guida dell'Autorità di regolazione trasporti, si cercherà di sensibilizzare i neo-conducenti sul rispetto delle regole in materia di scontrini e bancomat. Pesano infatti le tante denunce pubbliche di vip e influencer che testimoniano come nella categoria sia ancora troppo diffusa l'allergia al pagamento elettronico. I candidati, spiega Patanè, «devono conoscere le norme base sulla fiscalità, sapere a cosa vanno incontro se non fanno o scontrino e se non hanno o rifiutano di usare il Pos». Al-

tra novità del bando taxi, che verrà indetto tramite Formez, è la possibilità di pagare l'importo in rate. Quanto costerà una licenza, ieri nella commissione convocata dal presidente Federico Rocca, Patanè non lo ha specificato: «Dipende dall'Art. A Milano (che chiede 96.500 euro, ndr) i tassisti hanno impugnato il metodo di calcolo». Per Roma

comunque si parla di circa 70 mila euro e l'assessore ha assicurato che il 20% del totale, che spetta al Comune, verrà usato per realizzare nuove preferenziali e per ammodernare gli stalli. C'è poi in corso il dialogo con la Regione per attivare un canale di microcredito tramite la società LazioInnova. Buone notizie per i sostituti alla guida, che riceveranno punti in più in base agli anni di servizio già svolto. Meno contenti saranno i clienti, visto che quasi certamente aumenterà la tariffa base attuale di tre euro nei feriali e cinque



Peso: 1%



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Sezione: ROMA CAPITALE

Libero

Dir. Resp.: Mario Sechi

Tiratura: 56.602 Diffusione: 20.497 Lettori: 253.000

Edizione del: 16/05/24

Estratto da pag.: 23

Foglio: 1/1

PARTE "AIRPORT IN THE CITY"

L'aeroporto di Fiumicino arriva al centro di Roma Per check-in e bagagli si farà tutto a Termini

■ L'aeroporto di Fiumicino arriva nel centro di Roma, dove i passeggeri potranno effettuare il check-in e imbarcare senza costi aggiuntivi il proprio bagaglio da stiva alla stazione Termini, per poi ritirarlo direttamente a destinazione. È la grande novità offerta da "Airport in the City", il nuovo servizio di check-in off-airport di Aeroporti di Roma, che consente ai passeggeri Ita Airways in partenza dal Leonardo da Vinci, di poter effettuare gratuitamente in centro città le operazioni di check-in, inclusa l'accettazione del bagaglio da stiva, il giorno stesso della loro partenza, e poter comodamente proseguire la loro visita nella Capitale. I viaggiatori possono effettuare il processo di check-in almeno tre ore e mezza prima dell'orario di partenza, tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 8:00 alle 16:00, per poi ritirare i bagagli direttamente all'aeroporto di destinazione finale. Alla inaugurazione di "Airport in the City" alla stazione di Roma Termini sono intervenuti ieri i vertici di Adr, l'ad Marco Troncone e il presidente Vincen-

zo Nunziata; il presidente di Ita, Antonino Turicchi; il presidente Enac, Pierluigi Di Palma, il consigliere del Lazio, Fabrizio Ghera; il presidente di Unindustria Angelo Camilli. I lavori si sono conclusi con l'intervento del ministro per il Turismo Daniela Santanchè. Col lancio di questo servizio unico nel suo genere, l'aeroporto di Roma Fiumicino, tra i soli 12 aeroporti 5-stelle Skytrax al mondo, consolida il proprio posizionamento di miglior scalo d'Europa tra quelli con oltre 40 milioni di passeggeri, assegnato a metà marzo da Aci World per il settimo anno consecutivo per la qualità dei servizi offerti ai passeggeri. Partner tecnico dell'iniziativa è Oacis.



Peso: 11%

471-001-001

Telpress

Servizi di Media Monitoring

ROMA CAPITALE

53

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.